

I partigiani “azzurri” presentano il nuovo museo in Villa Tovaglieri

Pubblicato: Venerdì 13 Dicembre 2019



La **storia dei partigiani bustocchi e dell'Alto Milanese** prende una nuova forma. Verrà presentato sabato mattina la **nuova sistemazione della sede e del museo del “Raggruppamento Alfredo Di Dio”**, i partigiani di tendenza moderata e cattolica che furono attivi tra **Busto Arsizio**, il **Castanese** e la montagna del **Mottarone** e dell'**Ossola**.

L'appuntamento è alle 8.30 per la Santa Messa a San Michele, “per la commemorazione dei partigiani e soci defunti del Raggruppamento, con esposizione del labaro e recita della preghiera del Ribelle”. **Poi alle 9.15-9.30 si passa nella sede di villa Tovaglieri**, per lo scambio di auguri, il rendiconto dell'attività 2019 e appunto la presentazione della nuova sistemazione del museo.

La **Associazione Raggruppamento Divisioni Di Dio** è erede delle formazioni – i “fazzoletti azzurri” – aggregate intorno alla carismatica figura di **Alfredo Di Dio**, ufficiale del Regio Esercito (siciliano di origine) che fu tra i primi animatori della Resistenza nel Novarese e in Ossola. Monarchico, fu uno dei principali esponenti della Resistenza di tendenza moderata, cui diede un contributo significativo il **gruppo cattolico e democratico-cristiano di Busto Arsizio**, che aveva tra i suoi riferimenti **Giovanni Marcora**. Numerosi furono i ragazzi bustocchi che salirono in montagna in Ossola, già **prima del rastrellamento del giugno 1944**.

Nel dopoguerra il Raggruppamento aderì alla **Federazione Italiana Volontari della Libertà**, una delle tre

associazioni partigiane (le tre associazioni si divisero nel clima della Guerra Fredda). Oggi la Fivl lavora anche insieme ad Anpi e Aned nel tramandare i valori della Resistenza, una iniziativa congiunta è [per esempio stata avviata nella vicina zona di Castano Primo](#). Al Raggruppamento Alfredo Di Dio fa riferimento anche il museo partigiano di **Ornavasso**, in provincia di Verbania.

[Roberto Morandi](#)

roberto.morandi@varesenews.it